



CITTÀ
DI ANDRIA

COPIA

Deliberazione della Giunta Comunale n. 32

Oggetto: Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per l'anno 2018 in attuazione dell'art. 208 del D.L.vo n. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i..

L'anno duemila **diciotto** il giorno **dieci** del mese di **marzo** alle ore **12,12** in Andria, nella sede comunale, si è riunita, la Giunta Comunale, previo invito ad ogni componente mediante PEC.

Presiede l'adunanza il Sig. **avv. Nicola GIORGINO** - Sindaco -.

Per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti ed assenti i componenti di cui al seguente elenco:

				Presente/ Assente	
1	GIORGINO	Nicola	Sindaco	1	
2	GRUMO	Gianluca	Assessore	2	
3	RAIMONDI	Giuseppe	Assessore	3	
4	LOPETUSO	Michele	Assessore	4	
5	BUONOMO	Agnese Filomena	Assessore	5	
6	ALBO	Paola	Assessore	6	
7	DEL GIUDICE	Luigi	Assessore	7	
8	LAERA	Rosa Angela	Assessore	8	
9	MAGLIANO	Francesca	Assessore	9	
10	FORLANO	Maria Teresa	Assessore	10	

Poiché il numero degli intervenuti garantisce la validità della seduta, il Presidente passa alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Partecipa e assiste il Segretario Generale **dott. Giuseppe BORGIA**, che dell'argomento cura la verbalizzazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

Che il D. L.vo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. stabilisce che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie devono essere devoluti alle specifiche finalità definite dall'art. 208 del sopra menzionato provvedimento normativo e che a tale scopo la Giunta Comunale ne individua annualmente le relative quote di destinazione secondo le modalità qui riportate:

1. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni.

4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 e' destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

Che la medesima norma prevede all'art. 5-bis che la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.;

Che il già citato art.208, introduce, quindi, una rigida previsione di destinazione dei proventi spettanti agli Enti, da cui dipendono gli agenti accertatori diversi dallo Stato; la motivazione di tale disposizione trova la sua essenza nell'espressa volontà del legislatore di vincolare i suddetti enti ad utilizzare il 50% dei proventi sanzionatori per finalità, scopi ed impiego, strettamente connessi alla circolazione e alla sicurezza sulle strade nonché alla tutela degli utenti deboli così come sopra specificato; una quota deve essere poi prevista per fronteggiare le spese necessarie alla fornitura di mezzi tecnici occorrenti per l'espletamento dei servizi di polizia stradale di competenza dell'Ente;

Che l'art. 393, comma 1° del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Codice della Strada D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modificazioni, stabilisce che gli Enti Locali sono tenuti ad iscrivere nel bilancio annuale un apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti, a norma dell'art. 208 del Codice della Strada con l'obbligo, per le somme introitate e per le spese effettuate ai sensi dell'art. 208 commi 1 e 4, di fornire al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti il rendiconto finale delle entrate e delle spese;

Ritenuto, pertanto, che occorre determinare le previsioni di entrate per le sanzioni amministrative relative alle violazioni del Codice della Strada per l'esercizio 2018 e determinare altresì le quote da destinarsi alle finalità previste dall'art. 208 del D. L.vo 285/1992, così come sopra descritte si ritiene ragionevole stimare per l'anno 2018 una previsione di entrata da proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie conseguenti alle violazioni del codice della strada per un importo di € 2.700.000,00, anche in considerazione dell'avvio della ZTL del Centro Storico e del noleggio di un'apparecchiatura che consente l'accertamento di infrazioni al C.d. S. a bordo di autoveicolo di servizio;

Considerato che su tali proventi viene accantonata una somma a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità in base alla media delle somme non rimosse nel quinquennio precedente, destinata a limitare la capacità di spesa dell'ente, pari al 44,76% e che pertanto i vincoli di destinazione sono da calcolarsi sulle risorse nette;

Viste le linee guida fornite dalla Sezione Regionale di Controllo della Toscana della Corte dei Conti in con Del. n. 104/2010/REG;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente Incaricato del Settore VIII, dott. Col. Riccardo Zingaro, ex art- 49 D.L.vo 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile dal Dirigente inc. del Settore VI, dott.ssa Vincenza Fornelli, ex art. 49 D. L.vo 267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di stimare, per l'anno 2018, i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal codice della strada, per un importo di € 2.700.000,00;

2. di dare atto che l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità determinato in base ai principi contabili ex D. L.vo n. 118/2011 ammonta al 44,76%, per un importo di € 1.208.520,00 e che pertanto le risorse nette da destinare ammontano ad € 1.491.480,00;
3. di devolvere una quota di € 745.740,00, pari al 50,00% di tali proventi alle finalità di cui all'art. 208, comma 4 del D. L.vo 285/1992 suddivisa secondo il seguente prospetto:

<i>Titolo di spesa</i> <i>N.B.: gli importi degli impegni di</i> <i>spesa sono in Euro</i>	<i>Stanziamento</i> <i>Spesa prevista</i>	<i>Percentuali</i> <i>stanziamento</i>	<i>Settore di</i> <i>competenza</i>	
<i>Miglior. Circ.Str.-Forniture</i>	140.000,00	18,77%	Ambiente e Mobilità	<i>A</i>
<i>Miglior. Circ. Str.- Servizi</i>	46.435,00	6,23%	Ambiente e Mobilità	<i>A</i>
Servizi – Gestione strumenti rilevazione violazioni codice della strada (photored)	312.000,00	41,84%	Polizia Municipale	<i>B</i>
Mezzi ed apparecchiature varie Polizia Municipale	80699,60	10,82%	Polizia Municipale	<i>B</i>
Assistenza e Previdenza personale P.M.	82.031,40	11%	Polizia Municipale	<i>C</i>
Miglioramento Circ. stradale (Corsi di educazione stradale nelle scuole)	10.000,00	1,34%	Polizia Municipale	<i>C</i>
Interv.Utenti deboli-(<i>pedoni, ciclisti,</i> <i>anziani, bambini, disabili</i>) – servizi	74.574,00	10%	Polizia Municipale	<i>C</i>
totale	745.740,00	100%		

4. **di incaricare** il Settore Vigilanza e Protezione Civile di comunicare il presente atto al Ministero delle Infrastrutture, in ossequio a quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 208 del D. L.vo 285/1992;
5. **di dare atto** che il presente provvedimento costituisce vincolo di bilancio ex art. 208 D. L.vo 285/1992;
6. **di stabilire**, ai sensi dell'art. 4 della Legge 241/90 la gestione e la responsabilità del procedimento viene assegnata al Dirigente del Settore 8^ Vigilanza e Protezione Civile – Osservatorio Sicurezza, il quale provvederà all'adozione degli atti gestionali di propria competenza, nell'ambito e nel rispetto delle vigenti norme.
7. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

=====

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

f.to avv. Nicola GIORGINO

Il Presidente

f.to dott. Giuseppe BORGIA

Il Segretario Generale

Si attesta di aver espresso parere 'favorevole', ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to dott. Riccardo ZINGARO

Il Responsabile inc. del Settore 8^ - Vigilanza e Protezione
Civile - Osservatorio Sicurezza

Si attesta di aver espresso parere 'favorevole', ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to dott.ssa Vincenza FORNELLI

Il Dirigente inc. del Settore 6^ - Programmazione Economico Finanziaria - Tributi
- Politiche Comunitarie - Partecipazioni Societarie - Risorse Umane

prot. n° _____

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del d.l.gs 18.08.2000 e L. n. 69 del 18.06.2009.

12 MAR. 2018

f.to IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe BORGIA
Il Segretario Generale

Addi'

Il Responsabile del procedimento,

ATTESTA

Che la presente deliberazione sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 125 del D.L.gvo n. 267/2000, in elenco ai Capi Gruppo consiliari in data odierna.

12 MAR. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Giuseppe BORGIA

Ai sensi dell'art. 18 del T.U. - D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 attesto che la presente copia è conforme al suo originale.

12 MAR. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe BORGIA

Addi'